



Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Dipartimento dell'Amministrazione Generale,
 del Personale e dei Servizi

ACCORDO NAZIONALE

Ipotesi

Il giorno 27 aprile 2011, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si sono riunite la delegazione di parte pubblica, presieduta dal Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, Dr.ssa Baffi, ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale, al fine di integrare le clausole contrattuali inerenti ai criteri ed alle procedure per l'erogazione delle risorse di cui al fondo unico di amministrazione per l'esercizio 2010, così come formalizzate nell'accordo del 13 dicembre 2010.

Premessa

Attesa l'esigenza di una univoca regolamentazione delle fattispecie negoziali riferite all'amministrazione nel suo complesso e, comunque per l'anno 2010, la persistenza di due fondi distinti per il **Settore Economia** (Dipartimento del Tesoro, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi) ed il **Settore Finanze** (Dipartimento delle Finanze, Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria e Scuola Superiore dell'Economia e Finanze), le pattuizioni di seguito documentate, se non diversamente stabilito, ineriscono indistintamente ai due settori di amministrazione sopra indicati.

SI CONVIENE CHE

la ripartizione tra i Dipartimenti del Fondo unico di amministrazione, quale risultante dal processo di consolidamento dei dati finanziari e di bilancio, è stabilita sulla base della media, in ragione di area di appartenenza, delle unità di personale presenti in servizio presso i Dipartimenti stessi al 1° gennaio 2010, 30 giugno 2010 e 31 dicembre 2010. La quota FUA dipartimentale pertanto sarà determinata proporzionalmente ai valori finali ottenuti.

Anna Balducci

[Handwritten signatures]

Limitatamente all'esercizio 2010, in considerazione delle procedure di progressione economica all'interno delle aree ed al fine di consentire il pagamento, la scala parametrica per determinare la quota pro-capite è la seguente:

Area III	150
Area II	125
Area I	100

Le risorse sono così ripartite:

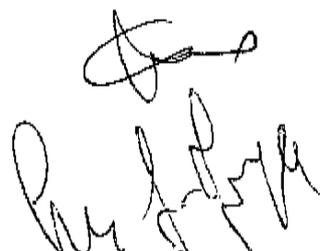
1. **un importo pari all' 80%** (al netto della quota destinata al finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art.32 CCNL 16.02.1999, comma 2, alinea primo e secondo; limitatamente al *Settore finanze*, la corresponsione di detti compensi ai destinatari avverrà in base ai criteri previsti con l'accordo di *Settore* sottoscritto in data 18 maggio 2009) è corrisposto ai dipendenti in misura della quota corrispondente al livello di conseguimento degli obiettivi di produttività (**Tab. a**) assegnati ai dirigenti di ciascun ufficio (SIVAD), in ragione dell'assiduità partecipativa ai processi lavorativi consuntivata attraverso i sistemi informativi in essere presso l'Amministrazione.

Tab. a

Livello di conseguimento obiettivi	Quota
<40%	0
≥ 40% <60%	60%
≥60% < 80%	80%
≥80% =100%	100%

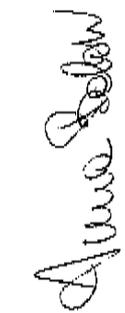
4/8/2011



















Nel caso di avvicendamento di diversi dirigenti nella stessa struttura nel corso dell'anno, al personale interessato verrà distribuita la media delle quote derivanti dalla produttività conseguita con i relativi dirigenti. Il livello di conseguimento degli obiettivi sarà comunicato dai competenti uffici di ciascun dipartimento.

Per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie provinciali, si applicherà la quota corrispondente a quella conseguita dal Responsabile dell'ufficio di segreteria della relativa Commissione tributaria regionale di livello dirigenziale non generale.

Per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie regionali di livello non dirigenziale, nonché per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie provinciali collegate territorialmente alle predette segreterie delle Commissioni tributarie regionali, si applicherà la quota corrispondente a quella del Responsabile dell'ufficio di segreteria della Commissione tributaria regionale di coordinamento, come dal seguente prospetto:

Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale dell'Abruzzo	segreterie delle Commissioni tributarie della regione Molise
Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale della Campania	segreterie delle Commissioni tributarie della regione Basilicata
Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale del Piemonte	segreterie delle Commissioni tributarie della regione Valle d'Aosta
Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale della Toscana	segreterie delle Commissioni tributarie della regione Umbria
Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale del Veneto	segreterie delle Commissioni tributarie delle province autonome di Trento e Bolzano

Eventuali economie saranno distribuite con gli stessi criteri.

2. **un importo pari al 20%** sarà ripartito sulla base della media, in ragione dell'area di appartenenza, delle unità di personale presenti in servizio nell'anno 2010 presso i Dipartimenti. La quota FUA dipartimentale sarà determinata proporzionalmente ai valori ottenuti.

La contrattazione decentrata di sede disciplinerà la graduazione dei compensi in relazione al livello di conseguimento degli obiettivi. La determinazione della quota individuale avverrà sulla base della scala parametrica ed il tasso di assiduità partecipativa del dipendente, secondo le regole di cui al presente accordo. Nel caso in cui tale contrattazione decentrata ritenga di modificare la scala parametrica ed il criterio della assiduità partecipativa (fatte salve le tutele di legge) di tale opzione sarà data adeguata motivazione.

La contrattazione decentrata sarà orientata al conseguimento di risultati di produttività e/o di miglioramento dei servizi realizzati, quali correlati ai sottoelencati:

[Handwritten signatures and initials]

Aure Bolzon
M
3

OBIETTIVI

- a) ottimizzare le condizioni di fruibilità dei servizi, anche attraverso l'ampliamento dell'orario di apertura al pubblico, la riduzione dei tempi di attesa e la erogazione di nuovi servizi attraverso la tecnologia telematica;
- b) riorganizzare le attività anche al fine di contenere i costi di accessibilità ai servizi istituzionali da parte dell'utenza;
- c) accelerare ed efficientare le procedure, in generale, nelle attività amministrative e di supporto.

In particolare, nella verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi attesi sono adottati in concorso od in alternativa tra loro, in relazione alla scelte operative effettuate in sede di programmazione delle attività, i seguenti:

CRITERI

- grado di realizzazione degli obiettivi particolarmente diretti alla erogazione di servizi istituzionali a più elevato valore per la collettività;
- incremento della qualità della prestazione, anche con riferimento ad iniziative volte alla semplificazione delle procedure amministrative ed alla riduzione dei tempi di attesa.

Indennità di turno

Le prestazioni lavorative, articolate su turni effettivamente svolti presso i Dipartimenti del settore Economia nel corso dell'anno 2010, sono liquidate secondo gli importi di cui al contratto integrativo di amministrazione vigente alla data del 31.12.2010. Le parti si impegnano a stipulare quanto prima un nuovo accordo integrativo sulla materia che individui, tra l'altro, gli Uffici destinatari e relativi contingenti. Sino alla stipula, ulteriori esigenze saranno consentite solo a seguito di informativa alle OO.SS. nazionali.

Progressioni economiche

In esito allo svolgimento delle procedure selettive all'interno delle aree di cui agli accordi del 26 ottobre e del 4 novembre 2010, corrispondentemente alla eventuale mancata copertura delle posizioni economiche messe a concorso, le parti si impegnano a procedere con apposito accordo ad un coerente reimpiego di eventuali residui per una successiva regolamentazione dell'assetto economico-professionale risultante.

Anna Babin
M
[Signature] *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

La delegazione di parte pubblica

Giuseppe Patti

La delegazione sindacale

FP/CGIL *Roberto*

FPS/CISL *Anna Boldo*

UIL/PA *Roberto*
Walter

CONFSAL *Massimo*
UNSA *Massimo*

USB/PI _____

NOTA A VERBALE *Luigi*
Luigi

FIRMA CON
NOTA
ALL' ACCORDO

FED. *Roberto*
INTESA _____



COORDINAMENTO MEF

NOTA ALL'ACCORDO NAZIONALE DEL 27 APRILE 2011 sui criteri e sulle procedure per l'erogazione delle risorse di cui al fondo unico di amministrazione 2010.

Manifestiamo la più forte contrarietà all'adozione, quale criterio per determinare la quota pro-capite, della scala parametrica per area. Essa rappresenta un forte appiattimento professionale per tutte le posizioni economico- funzionali mediane ed apicali.

E' stata richiesta al tavolo da tutte le OO.SS., come condizione per la firma dell'accordo, mentre l'amministrazione ha aderito a tale richiesta per motivi di speditezza tenuto conto che le progressioni economiche non sono ancora formalizzate nelle relative graduatorie e dunque l'adozione di una scala parametrica per posizione economica avrebbe richiesto una successiva riliquidazione delle competenze.

Tenuto conto della provvisorietà di tale scala adottata, abbiamo scelto di aderire comunque all'accordo per permettere una veloce liquidazione delle competenze ai colleghi tutti.

Il capo delegazione

Paolo Barbieri